



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 3

Torino, 10/01/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

| | |
|--------------------|--------------------|
| Domenico CARRETTA | Carlotta SALERNO |
| Paolo CHIAVARINO | Jacopo ROSATELLI |
| Chiara FOGLIETTA | Rosanna PURCHIA |
| Paolo MAZZOLENI | Giovanna PENTENERO |
| Gabriella NARDELLI | Francesco TRESSO |

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: RICORSO IN APPELLO AVANTI IL TRIBUNALE DI TORINO AVVERSO LA SENTENZA N. 2435/2022 DEL GIUDICE DI PACE. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA'. LITE N. 558/2022 (ST).

Con ricorso in appello avanti il Tribunale di Torino, notificato in data 14 dicembre 2022, il *omissis* ha proposto appello nei confronti del Comune di Torino avverso la sentenza n. 2435/2022 del Giudice di Pace di Torino, chiedendo di accogliere le seguenti conclusioni: *“in via preliminare, sospendere l'esecutività della sentenza di primo grado impugnata ai sensi dell'art. 283 c.p.c.; in via principale, per tutte le ragioni esposte, anche in sede di ricorso introduttivo del primo grado di giudizio, annullare e riformare, in accoglimento della impugnazione proposta, la sentenza n. 2435/2022 del 20 luglio 2022, resa dal Giudice di Pace di Torino, in persona della dott.ssa omissis, depositata in data 23 agosto 2022, non notificata, dichiarando l'illegittimità del verbale di contestazione n. 87560/2022/W elevato dal Corpo di Polizia Municipale di Torino, con ogni conseguenza di legge”*.

Il Servizio competente ha evidenziato la necessità che la Città si costituisca in giudizio a mezzo dell'Avvocatura Comunale nel succitato procedimento, onde poter svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Poiché le censure avversarie paiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura (presso la quale elegge domicilio), si costituisca nel procedimento come sopra promosso, per resistere alle domande avversarie e per proporre eventuale domanda riconvenzionale e chiamata di terzo in causa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare la Città, in persona del Sindaco *pro tempore*, a costituirsi, a mezzo dell'Avvocatura Comunale (presso la quale elegge domicilio), nel giudizio in premessa descritto, promosso avanti il Tribunale di Torino dal *omissis*, per resistere alle domande avversarie e per proporre eventuale domanda riconvenzionale e chiamata di terzo in causa, dando mandato al Sindaco, o chi per esso, affinché assuma al riguardo ogni provvedimento utile, necessario e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa;
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. Enti Locali, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Donatella Spinelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella